

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo
Dott Alessandro Spedale

Interpellanza su "Il diffondersi incontrollato del contagio da COVID-19"

La sottoscritta Toselli Luciana, Consigliera del Gruppo dei BENI COMUNI

PRESO ATTO

- del diffondersi incontrollato del contagio causato dal COVID-19, nonostante le disposizioni imposte dal l'ultimo DPCM per il lockdown nella zona rossa;
- dell'impossibilità da parte degli organi "competenti" sanitari, in questo stato di emergenza, insufficienti, sia per quanto riguarda il personale che la tecnica strumentale, di far fronte alle richieste di tamponi ,sia per la diagnosi che per la conferma di guarigione e per il mappaggio dei conviventi dei Positivi con conseguente circolazione di persone positive e peggio ancora ,in alcuni casi ,della continuità dell'attività lavorativa da parte del congiunto di un sospetto Positivo in attesa dell'esito diagnostico;
- della richiesta da parte degli ospedali di richiedere il rientro di sanitari pensionati;
- delle dichiarazioni della Vice Sindaco che ha sottolineato che la pandemia deve essere gestita dagli organi competenti;

CHIEDO AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- se non ritengano che sia necessario convocare urgentemente, come già proposto da alcuni Consiglieri Comunali, una commissione di confronto tra i Capigruppo e gli organi competenti della Sanità, in quanto in questa EMERGENZA EPOCALE devono essere intraprese iniziative "speciali", in attesa che in tempi inevitabilmente molto più lunghi si arrivi ad una integrazione e riformulazione della Medicina Territoriale, primo passo per un ottimale funzionamento dell'attività ospedaliera. E' opinione dei virologi più esperti e dei sanitari ospedalieri che sono da evitare accessi inutili in Pronto Soccorso di persone sintomatiche che, terrorizzate dai servizi angoscianti sui reparti intensivi e non seguite a domicilio, salve eccezioni, non sanno a chi rivolgersi;
- e che, contemporaneamente, sia necessario focalizzare l'attenzione su una campagna capillare, tesa alla responsabilizzazione delle singole persone, che non devono limitarsi a dei comportamenti adeguati all'aperto, entro i confini comunali e nei locali pubblici, per evitare le sanzioni previste, ma sottolineando con forza, che l'unico rimedio al contagio sta nel distanziamento, nell'uso corretto delle mascherine e nell'osservanza delle norme igieniche previste, consci che in questo momento tutte le persone possono essere potenzialmente positive non essendo testate o controllate in tempi stretti.

In attesa di risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale, nella speranza che al momento della discussione la curva del contagio inizi a scendere, ringrazia.

Luciana Toselli

